

MUSEO ARCHEOLOGICO DOMU NOSTA
NECROPOLI DI MONTE LUNA - SANTU TERU

Senorbi

Nel centro storico di Senorbì ha sede il MADN, Museo Archeologico Domu Nosta, articolato in un sistema di edifici che trovano il fulcro nell'antica casa su due piani, dotata di ampio loggiato. L'origine dell'edificio risale agli inizi del '900, quando il notaio cagliaritano, Arturo Carmelita, rilevò lo stabile destinandolo ad abitazione familiare e studio professionale. Nei primi anni



'80 il Comune di Senorbì acquisisce l'edificio e lo converte in museo archeologico per ospitare i corredi provenienti dal sito di Monte Luna - Santu Teru. Un ulteriore ampliamento ha portato all'aggiunta della Mediateca di moderna concezione, dove si svolgono gran parte degli eventi promossi dal museo.



The MADN, Museo Archeologico Domu Nosta, is located in the old town of Senorbì, in which once was the dwelling of the notary Arturo Carmelita. The museum is divided into a system of buildings that find the cornerstone in the old house, on two floors, with a large loggia. The origin of the building



dates back to the early 1900s, when the notary from Cagliari, Arturo Carmelita, took over the building and used it as a family home and professional studio. In the early 1980s the Municipality of Senorbì acquired the building and converted it into an Antiquarium to display the items from the Monte Luna - Santu

Teru site. The recent extension has contributed to the addition of a modern design media library, which is connected to the main body and hosts most of the events promoted by the museum.





IL PERCORSO ESPOSITIVO

La visita al percorso espositivo consta di sei sezioni. La prima narra l'area di Senorbì e la sua storia millenaria.

La seconda, e quella successiva, raccontano la scoperta dell'antico sito di Monte Luna dove, tra il V e il III secolo a.C., furono sepolte le genti che abitavano la prospiciente collina di Santu Teru. La necropoli ha restituito interessanti e ricchi corredi funerari, frutto dei contatti tra le genti locali e le culture egizia e greca.

La terza sala ospita grandi anfore da trasporto, sempre rinvenute a Monte Luna. La quarta custodisce l'eccezionale epigrafe marmorea di Marcus Arrecinus Aelius (prima età imperiale romana), rinvenuta nell'agro di Senorbì. La quinta viene abitualmente destinata agli allestimenti temporanei. Nella sesta ed ultima sala si racconta dello straordinario idolo di Dea Madre, rinvenuto nel 1935 in territorio di Turriga.



THE EXHIBITION ITINERARY

The visit to the exhibition itinerary consists of six sections.

The first narrates the area of Senorbì and its millennial history. The second, and the following one, tell the ancient site of Monte Luna's discovery where the people of the opposite hill of Santu Teru were buried

between the 5th and 3rd centuries BC. The

necropolis has given back interesting and rich grave goods,

the outcome of the contacts between local people and

Egyptian and Greek cultures. The third room houses

large transport amphoras, also found on Monte

Luna, and the reconstruction of a particular

amphora burial called an enchytrismos. The

fourth safeguards the exceptional marble

epigraph of Marcus Arrecinus Aelius (early

Roman imperial age) found in the countryside of

Senorbì. The fifth is usually used for temporary installations.

In the sixth and last room we find a copy of the extraordinary idol of the Mother Goddess, found in 1935 in the Turriga area.



LA STORIA DEL SITO • THE HISTORY OF THE SITE

Il territorio di Senorbì ha restituito precise testimonianze riconducibili alle fasi di San Michele di Ozieri (Neolitico Antico) e Abealzu Filigosa (Calcolitico), in un arco di tempo compreso tra la fine del IV e la prima metà del III millennio a.C., ben rappresentato dai siti di Monte Luna, Santa Barbara e Corte Auda, nonché dalle Domus de Janas presenti a Is Forreddus e nella stessa Monte Luna, dove sono state rintracciate consistenti e peculiari testimonianze di Cultura Campaniforme (fine III-inizi II millennio a.C.) e Bonnanaro (1800-1500 a.C.). Numerose le emergenze architettoniche di Periodo Nuragico (Bronzo Medio), pertinenti a resti di edifici semplici e complessi, tra i quali spicca, nel territorio di Sisini, la struttura in opera ciclopica denominata Su Nuraxi.

The territory of Senorbì has returned precise evidence attributable to the phases of San Michele di Ozieri (Early Neolithic) and Abealzu Filigosa (Chalcolithic), in a period of time between the end of the 4th and the first half of the 3rd millennium BC, well represented by the territory of Turriga (where the splendid Mother Goddess was found), of Monte Luna, of Santa Barbara and of Corte Auda, as well as in the Domus de Janas present in Is Forreddus and also in Monte Luna, where consistent and peculiar testimonies of Bell Beaker culture have been traced (late III-early II millennium BC) and Bonnanaro (1800-1500 BC). There are numerous architectural emergencies from the Nuragic period (Middle Bronze Age), relevant to the remains of simple and complex buildings, among which the megalithic structure called Su Nuraxi stands out in the Sisini area.

LA NECROPOLI • THE NECROPOLIS

I Punici, tra il V e il III secolo a. C. abitano la collina di Santu Teru, antistante la relativa necropoli di Monte Luna. Gli scavi hanno portato alla luce circa centoventi sepolcri, la gran parte dei quali dotati di pozzo d'accesso e camera singola o doppia. Sono presenti anche sepolture "a fossa" rettangolari e alcune deposizioni in anfora (enkyrismòs). I corredi tombali consentono di datare l'area tra il V e il III secolo a.C.. Vi è inoltre un nucleo distinto di tombe, "a cassone" o "alla cappuccina", di età romana.





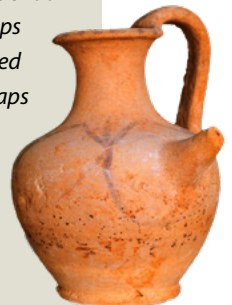
The Punic, between the V and the III century BC. lived on the hill of Santu Teru, in front of the relative necropolis of Monte Luna. Excavations have brought to light over one hundred tombs, often tombs with access corridors and single or double rooms. There are also rectangular "pit" burials and some amphora depositions (enkytrismos). The grave goods allow us to date the area between the 5th and 3rd century BC. There are also some tombs from the Roman age, largely disrupted over time by agricultural work and illegal excavations.



LA CITTÀ • THE CITY

Nell'altura di Santu Teru, sottoposta prima ad indagini di superficie e negli ultimi anni a campagne di scavo da parte dell'Università di Cagliari, emerge un'acropoli con quartieri abitativi e cortina muraria difensiva. L'insediamento punico-romano si sovrappone a quello dell'età del Bronzo. Tra i tanti i resti della cittadella fortificata si rilevano strutture con imponenti fondazioni e monumentali edifici pubblici. L'area, grazie al rinvenimento di numerosi frammenti ceramici punici e di importazione attica e magnogreca, è databile tra il IV a.C. e I/II d.C..

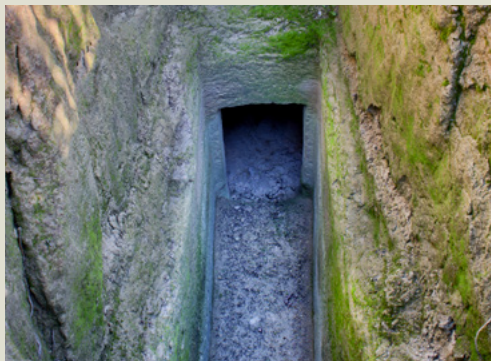
On the hill of Santu Teru, today the subject of excavation campaigns by the University of Cagliari, an acropolis emerges with residential quarters and defensive walls. The Punic-Roman settlement overlaps with that of the Bronze Age. Among the many ruins of the fortified citadel there are structures with imposing foundations, perhaps monumental public buildings. Below there are buildings that are perhaps older and more modest in appearance. The numerous Punic pottery fragments imported from the Attic Peninsula and Campania allow us to date the settlement between the 5th and 3rd centuries.



GOOGLE MAP



WEBSITE



MUSEO ARCHEOLOGICO DOMU NOSTA

Via Scaledda 1 • 09040 Senorbì (SU) • Sardinia (IT) • T +39 070 98 09 071 • www.madn.it

NECROPOLI DI MONTE LUNA - SANTU TERU

Informazioni presso la biglietteria del MADN o tramite i contatti elencati sopra.

Information at the MADN ticket office or via the contacts listed above.

ORARI dal martedì alla domenica 09:00/13:00 e 16:00/19:00. Lunedì chiuso.

TIMETABLES from Tuesday to Sunday 09:00/13:00 16:00/19:00. Monday closed.



COMUNE DI SENORBÌ